

## Tredici in fuga. La spunta Giuseppe De Maria

**Pubblicato:** Domenica 14 Ottobre 2007

✖ Ha tagliato il traguardo di via Roma esultando come Luca Toni, portandosi la mano all'orecchio, forse per raccogliere meglio gli applausi dei numerosi amici e sostenitori. Di sostenitori Giuseppe De Maria ne aveva molti oggi, dal momento che correva sulle strade di casa: il vincitore del 51° Gran Premio Somma Lombardo, organizzato dal velo Club Sommese e riservato alle categorie Elite e under 23, abita infatti a Marchirolo.

La fuga decisiva parte a quaranta chilometri dal traguardo, posto in via Roma, a poche centinaia di metri dal castello visconteo: protagonisti tredici atleti, con una discreta rappresentanza delle squadre più quotate, prima tra tutte la Pagnoncelli. Proprio la presenza delle squadre maggiori fa sì che l'impegno del gruppo a chiudere sugli attaccanti si riduca progressivamente a zero: al suono della campana che introduce l'ultimo giro -più breve degli altri e comprendente la salita del Persuado, presso Golasecca- il gruppetto dei tredici di testa ha un vantaggio di 2' e 34", mentre si contano a decine i ritiri (arriveranno in 65, su un totale di 167 partiti). Sull'ultimo strappo che dalla valle del Ticino sale in centro a Somma il ventitreenne De Maria sferra l'attacco, seguito dallo spezzino Pierpaolo De Negri: dopo un breve studio tra i due, parte la volata, con l'atleta della G.S. Podenzano che si impone nettamente.

✖ "Vincere a Somma per un varesino come me è stato bellissimo – spiega il ventitreenne di Marchirolo -. La fuga è partita a 40 km dall'arrivo, c'erano squadre importanti, nessuno si è messo ad inseguire: nel finale, poi, so di aver sbagliato a partire sullo strappo, ma alla fine siamo rimasti solo io e De Negri e ce l'ho fatta" Un finale di stagione ottimo, quello di De Maria, che settimana scorsa si è imposto anche alla Torino-Biella "Il passaggio al professionismo? Per ora è ancora un sogno, rimango coi piedi per terra e faccio un altro anno da dilettante".

Soddisfatto Silvio Pezzotta, a capo del comitato organizzatore: "Ventitré squadre e centosessantasette atleti al via: un buon successo che rispecchia il lavoro fatto in questi anni. Sono contento, poi, che abbia vinto un varesino: chi vince a Somma ha una apertura per il passaggio al professionismo".

La gara somnese era anche l'ultima prova del 1° Trofeo Mare e Monti, dopo il Lombardia Tour e la Milano-Rapallo: il trofeo è andato allo spezzino De Negri, che ha ottenuto due secondi posti, oggi e a Rapallo. Anche per lui, dunque, premiazione sotto le mura del trecentesco castello somnese, splendida cornice ottenuta grazie alla collaborazione della fondazione visconti di San Vito.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

